



ISTRUZIONE

CIRCA GLI ATTI AMMINISTRATIVI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

1. Atti regolamentati

La presente Istruzione prende in considerazione gli atti amministrativi posti dalle persone giuridiche pubbliche soggette al Vescovo diocesano, dagli Istituti di vita consacrata e dalle Società di vita apostolica di diritto diocesano, dai Monasteri *sui iuris* di cui al can. 615, per i quali è necessaria l'autorizzazione dell'Ordinario in forza della normativa codiciale, delle delibere della CEI (cf. nn. 20, 37, 38), della normativa concordataria e del decreto arcivescovile 19 marzo 2014 (prot. gen. n. 0707).

Non vengono presi in considerazione gli atti concernenti i legati pii, per cui si rinvia alla cost. 327, § 2 del Sinodo diocesano 47°, al decreto arcivescovile 19 dicembre 1986 (prot. gen. n. 2583/86) e al decreto arcivescovile 21 dicembre 2001 (prot. gen. n. 4473/01), né altre autorizzazioni, sia pure di carattere amministrativo, per atti posti da altre persone fisiche e giuridiche.

2. Presentazione della domanda

La domanda per ottenere l'autorizzazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (parroco, presidente di una fondazione di culto, rettore di santuario, ecc.) ed essere presentata esclusivamente alla Segreteria Unificata Autorizzazioni presso l'Ufficio amministrativo diocesano (= UAD). I responsabili degli Enti potranno, preliminarmente alla presentazione della richiesta di autorizzazione, consultare gli altri Uffici di Curia, competenti per materia.

Alla domanda, che deve descrivere con completezza e precisione l'atto da autorizzare ed evidenziarne le motivazioni di carattere pastorale e amministrativo, vanno allegati i documenti necessari per l'istruzione della pratica (ad es., in caso di alienazione: la perizia estimativa dell'immobile, la proposta unilaterale di acquisto, l'atto di provenienza, ecc.), come precisati dall'UAD.

Nel caso di parrocchie, andrà allegato anche il parere del Consiglio per gli affari economici della parrocchia e, nel caso di nuova attività che comporta costruzioni o ristrutturazioni di valore superiore ad euro 200.000, anche il parere del Consiglio pastorale decanale.

Nel caso di persone giuridiche dotate di un proprio consiglio di amministrazione, andrà allegata la delibera dello stesso.

Qualora l'Ente debba procedere a un'operazione complessa, comprendente cioè più atti soggetti ad autorizzazione tra loro collegati, occorrerà presentare anzitutto la richiesta di autorizzazione dell'intera operazione e successivamente le richieste concernenti i singoli atti, con richiamo all'autorizzazione complessiva già ottenuta.

3. Elencazione degli atti e relativa procedura

L'UAD procederà a istruire la pratica e a predisporre l'autorizzazione seguendo l'iter previsto nelle annesse TABELLE, in particolare ottenendo il prescritto parere degli organismi ivi indicati.

Resta in facoltà del predetto Ufficio richiedere il parere di altri Uffici, dei Vicari competenti o del Consiglio per gli affari economici della Diocesi (= CAED) e del Collegio dei Consultori (= Co.Co.), anche quando ciò non sia espressamente previsto nelle TABELLE.

L'UAD informa periodicamente i responsabili degli Enti sullo stato della pratica.

4. Esito della pratica

Una volta che la pratica ha compiuto l'iter previsto:

- nel caso di accoglimento della richiesta, l'UAD predispose il decreto autorizzativo sotto forma di nulla-osta firmato dal Responsabile e controfirmato dal Cancelliere arcivescovile o sotto forma di decreto firmato dall'Avvocato generale, dall'Ordinario diocesano e controfirmato dal Cancelliere, e lo consegna ai responsabili degli Enti. Essi sono tenuti a regolare il pagamento della relativa tassa, secondo il tassario vigente approvato ai sensi del can. 1264, 1°;
- nel caso di negazione dell'autorizzazione richiesta, l'UAD provvederà a darne comunicazione motivata ai responsabili degli Enti. Resta salva la possibilità di attivare le procedure di ricorso previste dalla normativa canonica.

Al termine dell'esecuzione della pratica da parte dell'Ente, si dovrà provvedere tempestivamente a consegnare all'UAD copia degli atti sottoscritti di natura contrattuale o relazione documentata dell'avvenuta esecuzione dell'intervento autorizzato relativamente agli stabili.

5. Rilevanza civile dell'autorizzazione canonica

Si ricorda che, in forza dell'art. 7, comma 5 dell'Accordo di revisione del Concordato lateranense e dell'art. 18 della Legge 20 maggio 1985, n. 222, i controlli canonici hanno rilevanza anche per la validità e l'efficacia degli atti nell'ordinamento civile. Pertanto, la mancanza dell'autorizzazione può comportare l'invalidità dell'atto, oltre che per l'ordinamento canonico, anche per quello civile, con le conseguenze del caso a carico dell'Ente e dei suoi amministratori.

6. Costruzione di una nuova chiesa e assegnazione di una chiesa alle cappellanie etniche e alle denominazioni ecclesiali non cattoliche

Oltre alle licenze di cui alla presente Istruzione, occorre tener presente che:

- a) la costruzione di una nuova chiesa richiede il previo consenso scritto del Vescovo diocesano, udito il Consiglio Presbiterale e i rettori delle chiese vicine (can. 1215);
- b) è riservata all'Ordinario la potestà di assegnare le chiese alle cappellanie etniche, alle associazioni o alle denominazioni ecclesiali non cattoliche (cfr. Direttorio Ecumenico del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, 25 marzo 1993, n. 137).

4. Esito della pratica

Una volta che la pratica ha compiuto l'iter previsto:

- nel caso di accoglimento della richiesta, l'UAD predispose il decreto autorizzativo sotto forma di nulla-osta firmato dal Responsabile e controfirmato dal Cancelliere arcivescovile o sotto forma di decreto firmato dall'Avvocato generale, dall'Ordinario diocesano e controfirmato dal Cancelliere, e lo consegna ai responsabili degli Enti. Essi sono tenuti a regolare il pagamento della relativa tassa, secondo il tassario vigente approvato ai sensi del can. 1264, 1°;
- nel caso di negazione dell'autorizzazione richiesta, l'UAD provvederà a darne comunicazione motivata ai responsabili degli Enti. Resta salva la possibilità di attivare le procedure di ricorso previste dalla normativa canonica.

Al termine dell'esecuzione della pratica da parte dell'Ente, si dovrà provvedere tempestivamente a consegnare all'UAD copia degli atti sottoscritti di natura contrattuale o relazione documentata dell'avvenuta esecuzione dell'intervento autorizzato relativamente agli stabili.

5. Rilevanza civile dell'autorizzazione canonica

Si ricorda che, in forza dell'art. 7, comma 5 dell'Accordo di revisione del Concordato lateranense e dell'art. 18 della Legge 20 maggio 1985, n. 222, i controlli canonici hanno rilevanza anche per la validità e l'efficacia degli atti nell'ordinamento civile. Pertanto, la mancanza dell'autorizzazione può comportare l'invalidità dell'atto, oltre che per l'ordinamento canonico, anche per quello civile, con le conseguenze del caso a carico dell'Ente e dei suoi amministratori.

6. Costruzione di una nuova chiesa e assegnazione di una chiesa alle cappellanie etniche e alle denominazioni ecclesiali non cattoliche

Oltre alle licenze di cui alla presente Istruzione, occorre tener presente che:

- a) la costruzione di una nuova chiesa richiede il previo consenso scritto del Vescovo diocesano, udito il Consiglio Presbiterale e i rettori delle chiese vicine (can. 1215);
- b) è riservata all'Ordinario la potestà di assegnare le chiese alle cappellanie etniche, alle associazioni o alle denominazioni ecclesiali non cattoliche (cfr. Direttorio Ecumenico del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, 25 marzo 1993, n. 137).

TABELLE

DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

N.B.:

1. Se ciò che va autorizzato è un atto rientrante in più fattispecie tra quelle elencate, l'iter della pratica fa riferimento alla fattispecie prevalente con le integrazioni necessarie.
2. In alcuni casi, per porre in essere un atto valido è necessario acquisire anche altre autorizzazioni canoniche previste dal Codice di Diritto Canonico e/o quelle previste dalle leggi dell'ordinamento statale.





TABELLA A

PERSONE GIURIDICHE SOGGETTE AL VESCOVO DIOCESANO DIVERSE DALLE FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI

(ES. PARROCCHIE – SANTUARI – CAPPELLANIE – RETTORIE – CAPITOLI - SEMINARIO)

N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
1	<p>Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni immobili di qualunque valore. [Cf Decreto n. 1]</p> <p>Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di costituire o costituiscono, a titolo oneroso o gratuito, diritti reali di godimento o di garanzia su beni immobili di qualunque valore. [Cf Decreto n. 3]</p>	<p>Atti che comportano il trasferimento oneroso o gratuito della proprietà (per es. vendite e donazioni) e i contratti preliminari, nonché le concessioni dei diritti d'opzione. Oggetto di questi atti sono i beni immobili (compresi quelli vincolati ex D.Lgs. 42/04 e le <i>res pretiosae</i>) e i "diritti edificatori". L'UAD, acquisito il consenso degli organi competenti, può consentire la sottoscrizione di un contratto preliminare condizionato. Si assume come riferimento il prezzo di vendita o il valore catastale per gli atti gratuiti. È necessario il parere dei Beni Culturali solo se la Verifica di Interesse (D.Lgs. 42/04) ha esito positivo.</p>	fino a 100.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	NO	NO (SI se <i>res pretiosae</i>)	Decreto
			sup. 100.000 fino a 250.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	Co.Co.	NO (SI se <i>res pretiosae</i>)	Decreto
			sup. 250.000 fino a 1.000.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	CONSENSO [Nota 1]	NO (SI se <i>res pretiosae</i>)	Decreto
			sup. 1.000.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	CONSENSO [Nota 1]	SI solo "patrimonio stabile" o <i>res pretiosae</i>	Decreto
2	<p>Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni mobili [...] di valore superiore ai due quinti della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 2]</p>	<p>Atti che comportano il trasferimento oneroso o gratuito della proprietà (per es. vendite e donazioni) e i contratti preliminari, nonché le concessioni dei diritti d'opzione. Si rinvia al n. 3 della presente Tabella se i beni oggetto di questi atti sono di interesse culturale ex D.Lgs. 42/04, o se si tratta dei beni di cui al can. 1292, § 2 (<i>res pretiosae</i> ed <i>ex voto</i>). Si assume come riferimento il prezzo di vendita o il valore di mercato per gli atti gratuiti.</p>	sup. 100.000 fino a 250.000		NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000 fino a 1.000.000		CONSENSO [Nota 1]	NO	Decreto
			sup. 1.000.000		CONSENSO [Nota 1]	SI solo "patrimonio stabile"	Decreto

N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
3	Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni mobili culturali, di <i>ex voto</i> o <i>res pretiosae artis vel historiae causa</i> . [Cf Decreto n. 2 e can. 1292, § 2]	Atti che comportano il trasferimento oneroso o gratuito della proprietà (per es. vendite e donazioni) e i contratti preliminari, nonché le concessioni dei diritti d'opzione.		Beni Culturali (solo <i>se res pretiosae</i> o se è positiva la Verifica di Interesse sui beni mobili culturali). Pastorale liturgica (se <i>ex voto</i> oppure oggetti liturgici).	CONSENSO [Nota 1]	SI	Decreto
4	Il contratto di comodato (anche a tempo parziale) e qualsiasi atto giuridico idoneo a trasferire la detenzione a titolo gratuito di un bene immobile. [Cf Decreto n. 4]	Si assume come riferimento il valore catastale. Nel caso di alloggio di servizio si applica solo il n. 28.			NO	NO	Nulla osta UAD
5	Gli atti giuridici che implicano l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili di qualsiasi valore e di beni mobili di valore superiore a due quinti della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 5]	È necessario il parere dei Beni Culturali solo se il bene è soggetto al D.Lgs. 42/04.	fino a 100.000 (solo beni immobili)	Beni Culturali se si tratta di un bene culturale.	NO	NO	Decreto
			sup. 100.000	Beni Culturali se si tratta di un bene culturale.	SI	NO	Decreto
6	Gli atti giuridici che comportano la variazione della destinazione urbanistica. [Cf Decreto n. 6]	È necessario il parere dei Beni Culturali solo se il bene è soggetto al D.Lgs. 42/04.		Avvocatura. Beni Culturali se si tratta di tratta di un bene culturale.	NO	NO	Nulla osta UAD
7	Le convenzioni urbanistiche. [Cf Decreto n. 7]			Avvocatura	NO	NO	Nulla osta UAD



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
8	Le convenzioni con enti pubblici che comportano l'assunzione di oneri, obblighi o doveri. [Cf Decreto n. 8]			Avvocatura	NO	NO	Nulla osta UAD
9	L'accettazione di donazioni, eredità e legati. [Cf Decreto n. 9]	Non sono ricomprese le Pie volontà aventi ad oggetto oneri di culto e per Sante Messe. Non rileva il fatto che vi siano o meno oneri e/o condizioni (cf can. 1267, § 2)			NO	NO	Decreto
10	L'accettazione di liberalità (in beni e/o servizi) disposte da persone giuridiche, di valore superiore a un quinto della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 10]	Si tratta delle "liberalità non donative" (cf art. 809 cod. civ.) e possono avere ad oggetto anche la realizzazione di un servizio. È necessario acquisire la delibera dell'organo amministrativo dell'ente erogante.	sup. 50.000 fino a 250.000		NO	NO	Nulla Osta UAD
			sup. 250.000		SI	NO	Decreto
11	La rinuncia a donazioni, eredità, legati. [Cf Decreto n. 11]		fino a 250.000	Avvocatura	NO	NO	Decreto
			sup. 250.000	Avvocatura	SI	NO	Decreto
12	Le transazioni e gli atti giuridici che comportano la rinuncia a un diritto. [Cf Decreto n. 12]	Le transazioni possono essere stragiudiziali o giudiziali (in ambito civile, amministrativo e tributario). Le rinunce possono avere ad oggetto censi, livelli e canoni. Può essere oggetto di rinuncia anche un diritto di credito. In caso di transazione si assume il valore rilevante ai fini dell'imposta di registro.	fino a 250.000 (o se il valore della transazione non è determinabile)	Avvocatura	NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000	Avvocatura	SI	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
13	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di nuove costruzioni e di ampliamenti, nonché quelli relativi alle demolizioni. [Cf Decreto n. 13]	Sono escluse le nuove chiese trattate al n. 14. Sono comprese anche le ricostruzioni di edifici già esistenti. Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. È necessario il parere dei Beni Culturali solo se il bene è soggetto al D.Lgs. 42/04. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari realizzare l'intervento.	fino a 250.000	Vicario di Zona. Beni Culturali se si tratta di un bene culturale. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto diversi dalle chiese). Consiglio Pastorale Decanale [Nota 2]	NO	NO	Decreto
			sup. 250.00	Vicario di Zona. Beni Culturali se si tratta di un bene culturale. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto diversi dalle chiese). Consiglio Pastorale Decanale [Nota 2]	SI	NO	Decreto
14	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di nuove chiese e di loro ampliamenti, nonché quelli relativi alla loro demolizione. [Cf Decreto n. 13]	L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento sulla chiesa.		Consiglio Presbiterale. Vicario di Zona. Commissione per l'Arte Sacra e i Beni Culturali.	SI	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
15	Gli atti giuridici relativi all'esecuzione di interventi (su beni mobili e immobili) di manutenzione di valore superiore a due quinti della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 14]	Si tratta della manutenzione ordinaria o straordinaria definita dall'art. 3 del DPR n. 380/01. Sono esclusi i beni vincolati ex D.Lgs. 42/04 (si veda il n. 17). Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	sup. 100.000 fino a 250.000	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici). Consiglio Pastorale Decanale [Nota 2]	NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici). Consiglio Pastorale Decanale [Nota 2]	SI	NO	Decreto
16	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione su beni mobili e immobili. [Cf Decreto n. 14]	Si tratta degli interventi definiti dall'art. 3 del DPR n. 380/01. Sono esclusi i beni vincolati ex D.Lgs. 42/04 (si veda il n. 17). Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	fino a 250.000	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici). Consiglio Pastorale Decanale [Nota 2]	NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici). Consiglio Pastorale Decanale [Nota 2]	SI	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
17	Gli atti giuridici di qualsiasi valore relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione aventi ad oggetto i beni culturali, mobili e immobili, nonché il loro prestito. [Cf Decreto n. 15]	Si riferisce ai beni vincolati ex D.Lgs. 42/04. Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	fino a 250.000	UAD o Beni Culturali. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici).	NO	NO	Nulla osta UAD se si tratta di un bene immobile. Nulla osta BENI CULTURALI se si tratta di un bene mobile o di un'opera d'arte diversa dall'immobile.
			sup. 250.000	Beni Culturali. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici)	SI	NO	Decreto
18	Gli atti giuridici che comportano l'inizio o il subentro in attività commerciali. [Cf Decreto n. 16] La costituzione di associazioni, fondazioni e comitati (compresa l'adesione ad enti già costituiti) se vi è il diritto di nominare consiglieri, nonché la costituzione di società e l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie non quotate. [Cf Decreto n. 17] La costituzione e l'estinzione di un ramo di attività ONLUS o INLUS. [Cf Decreto n. 18]			Avvocatura. Organismo pastorale competente.	SI (NO se Nulla Osta UAD)	NO	Decreto (o Nulla osta UAD qualora si tratti di attività di bar)



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
19	Gli atti giuridici che comportano la cessione e la chiusura di attività commerciali, nonché il contratto di affitto o comodato di azienda e quello di associazione in partecipazione. [Cf Decreto n. 16]			Avvocatura. Organismo pastorale competente.	SI (NO se trattasi di attività di bar)	NO	Decreto
20	I contratti bancari, compresi le deleghe e gli affidamenti, e i contratti di mutuo, anche gratuito, con persone giuridiche. [Cf Decreto n. 19]	Sono compresi i contratti di sconto di crediti. Con il termine affidamento si intendono, per esempio, i fidi e le aperture di credito. Il riferimento è il valore complessivo dell'affidamento.	fino a 250.000		NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000		SI	NO	Decreto
21	I prestiti da persone fisiche se il valore complessivo di tutti i prestiti già ricevuti nell'anno è superiore ad un quinto della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto. n. 20]	Si applica anche al singolo prestito di valore superiore ad euro 50.000. Si intende l'anno civile.	sup. 50.000		NO	NO	Nulla osta UAD
22	La concessione di prestiti, ad esclusione di quelli di modico valore a motivo di pietà o di carità. [Cf Decreto. n. 21]	Si tratta di prestiti erogati dall'ente canonico (ad esclusione di quelli a motivo di pietà o di carità cristiana in quanto per queste operazioni l'amministratore ha competenza ai sensi del can. 1285). Sono inclusi anche i prestiti tra enti canonici e i prestiti erogati a persone giuridiche.	fino a 250.000	Vicario di Zona	NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000	Vicario di Zona	SI	NO	Decreto
23	L'emissione e la cessione delle cambiali, l'avallo delle medesime e la concessione di fideiussioni e garanzie personali. [Cf Decreto n. 22]		fino a 250.000		NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000		SI	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
24	L'acquisto e la vendita di titoli di stato italiani per un valore superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 23]	Anche i cosiddetti rinnovi di titoli in scadenza sono operazioni di acquisto. In caso di acquisto è il valore complessivo degli investimenti.	sup. 250.000		SI	NO	Nulla osta UAD
25	L'acquisto e la vendita di altri strumenti finanziari. [Cf Decreto n. 23]	Anche i cosiddetti rinnovi di titoli in scadenza sono operazioni di acquisto.			SI	NO	Nulla osta UAD
26	La costituzione di rendite perpetue o vitalizie. [Cf Decreto n. 24]			Avvocatura	SI	NO	Decreto
27	Gli atti con i quali si introduce una causa o si resiste in giudizio avanti alle autorità giudiziarie o arbitrali, nonché la presentazione dell'interpello. [Cf Decreto n. 25]	Si considera atto di amministrazione straordinaria la partecipazione alla Mediazione di cui al D.Lgs. 28/2010.		Avvocatura	NO	NO	Decreto (Nulla osta UAD se è solo Mediazione)
28	I contratti di lavoro subordinato nonché la stipula di contratti di collaborazione di durata superiore ad un anno. [Cf Decreto n. 26]	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato. Altri contratti di collaborazione di durata superiore ad un anno.		Avvocatura	NO	NO	Nulla osta UAD
29	La procura generale o speciale. [Cf Decreto n. 27]	Il parere del Vicario di Zona è necessario solo per le procure generali.		Vicario di Zona. Avvocatura	SI (NO se Nulla osta UAD)	NO	Decreto (o Nulla osta UAD per le procure relative a operazioni già autorizzate)



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
30	Le locazioni di immobili. [Delibera n. 38 CEI]	Il riferimento è al canone medio annuale. Il parere del Vicario di Zona è necessario se si tratta di beni in uso pastorale o abitazioni del clero.	fino a 25.000	Vicario di Zona	NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 25.000	Vicario di Zona	SI	NO	Nulla osta UAD

Nota 1 "Consenso" ex art. 4 Regolamento CAED e art. 4 Regolamento Co.Co.

Nota 2 Il Consiglio Pastorale Decanale deve esprimere un parere quando si tratta di avviare una nuova attività che comporta interventi sugli immobili con impegni nell'ambito di costruzioni o ristrutturazioni, superiori ai 200.000 €



TABELLA B

FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI SOGGETTE AL VESCOVO DIOCESANO

N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile degli atti di amministrazione straordinaria)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
1	<p>Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni immobili di qualunque valore. [Cf Decreto n. 1]</p> <p>Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di costituire o costituiscono, a titolo oneroso o gratuito, diritti reali di godimento o di garanzia su beni immobili di qualunque valore. [Cf Decreto n. 3]</p>	<p>Atti che comportano il trasferimento oneroso o gratuito della proprietà (per es. vendite e donazioni) e i contratti preliminari, nonché le concessioni dei diritti d'opzione. Oggetto di questi atti sono i beni immobili (compresi quelli vincolati ex D.Lgs. 42/04 e le cosiddette <i>res pretiosae</i>) e i "diritti edificatori". L'UAD, acquisito il consenso degli organi competenti, può consentire la sottoscrizione di un contratto preliminare condizionato. Si assume come riferimento il prezzo di vendita o il valore catastale per gli atti gratuiti. È necessario il parere dei Beni Culturali solo se la Verifica di Interesse (D.Lgs. 42/04) ha esito positivo.</p>	fino a 100.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	NO	NO (SI se <i>res pretiosae</i>)	Decreto
			sup. 100.000 fino a 250.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	Co.Co.	NO (SI se <i>res pretiosae</i>)	Decreto
			sup. 250.000 fino a 1.000.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	CONSENSO [Nota 1]	NO (SI se <i>res pretiosae</i>)	Decreto
			sup. 1.000.000	Beni Culturali se positiva la Verifica di Interesse.	CONSENSO [Nota 1]	SI solo "patrimonio stabile" o <i>res pretiosae</i>	Decreto
2	<p>Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni mobili [...] di valore superiore ai due quinti della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 2]</p>	<p>Atti che comportano il trasferimento oneroso o gratuito della proprietà (per es. vendite e donazioni) e i contratti preliminari, nonché le concessioni dei diritti d'opzione. Si rinvia al n. 3 della presente Tabella se i beni oggetto di questi atti sono di interesse culturale ex D.Lgs. 42/04, o se si tratta dei beni di cui al can. 1292, § 2 (<i>res pretiosae</i> ed <i>ex voto</i>). Si assume come riferimento il prezzo di vendita o il valore di mercato per gli atti gratuiti.</p>	sup. 100.000 fino a 250.000		NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000 fino a 1.000.000		CONSENSO [Nota 1]	NO	Decreto
			sup. 1.000.000		CONSENSO [Nota 1]	SI (solo "patrimonio stabile")	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile degli atti di amministrazione straordinaria)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
3	Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di trasferire o trasferiscono, a titolo oneroso o gratuito, la proprietà di beni mobili culturali, di <i>ex voto</i> o <i>res pretiosae artis vel histotiae causa</i> . [Cf Decreto n. 2 e can. 1292, § 2]	Atti che comportano il trasferimento oneroso o gratuito della proprietà (per es. vendite e donazioni) e i contratti preliminari, nonché le concessioni dei diritti d'opzione.		Beni Culturali (solo <i>se res pretiosae</i> o se è positiva la Verifica di Interesse sui beni mobili culturali). Pastorale liturgica (se <i>ex voto</i> oppure oggetti liturgici).	CONSENSO [Nota 1]	SI	Decreto
4	Il contratto di comodato (anche a tempo parziale) e qualsiasi atto giuridico idoneo a trasferire la detenzione a titolo gratuito di un bene immobile. [Cf Decreto n. 4]	Si assume come riferimento il valore catastale			NO	NO	Nulla osta UAD
5	Gli atti giuridici che implicano l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili di qualsiasi valore e di beni mobili di valore superiore a due quinti della somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 5]	È necessario il parere dei Beni Culturali solo se il bene è soggetto al D.Lgs. 42/04.	fino a 100.000 (solo beni immobili)	Beni Culturali se si tratta di un bene culturale.	NO	NO	Decreto
			sup. 100.000	Beni Culturali se si tratta di un bene culturale.	SI	NO	Decreto
6	Le convenzioni urbanistiche. [Cf Decreto n. 7]			Avvocatura	NO	NO	Nulla osta UAD
7	L'accettazione di donazioni, eredità e legati. [Cf Decreto n. 9]	Non sono ricomprese le Pie volontà aventi ad oggetto oneri di culto e per Sante Messe. Non rileva il fatto che vi siano o meno oneri e/o condizioni (cf can. 1267, § 2).			NO	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile degli atti di amministrazione straordinaria)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
8	L'accettazione di liberalità (in beni e/o servizi) disposte da persone giuridiche, di valore superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 10]	Si tratta delle "liberalità non donative" (cf art. 809 cod. civ.) e possono avere ad oggetto anche la realizzazione di un servizio. È necessario acquisire la delibera dell'organo amministrativo dell'ente erogante.	sup. 250.000		SI	NO	Decreto
9	La rinuncia a donazioni, eredità, legati. [Cf Decreto n. 11]		fino a 250.000	Avvocatura	NO	NO	Decreto
			sup. 250.000	Avvocatura	SI	NO	Decreto
10	Le transazioni e gli atti giuridici che comportano la rinuncia ad un diritto di valore superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 12]	Le transazioni possono essere stragiudiziali o giudiziali (in ambito civile, amministrativo e tributario). Le rinunce possono avere ad oggetto censi, livelli e canoni. Può essere oggetto di rinuncia anche un diritto di credito. In caso di transazione si assume il valore rilevante ai fini dell'imposta di registro.	sup. 250.000 (o se il valore della transazione non è determinabile)	Avvocatura	SI	NO	Decreto
11	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di nuove costruzioni e di ampliamenti di valore superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 13]	Sono escluse le nuove chiese e le demolizioni trattate al n. 12. Sono comprese anche le ricostruzioni di edifici già esistenti. Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. È necessario il parere dei Beni Culturali solo se il bene è soggetto al D.Lgs. 42/04. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	sup. 250.000	Vicario di Zona. Beni Culturali se si tratta di un bene culturale. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto diversi dalle chiese).	SI	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile degli atti di amministrazione straordinaria)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
12	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di nuove chiese e di loro ampliamenti, nonché quelli relativi alle demolizioni. [Cf Decreto n. 13]	L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento sulla chiesa.		Consiglio Presbiterale (solo per le chiese). Vicario di Zona. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali.	SI	NO	Decreto
13	Gli atti giuridici relativi all'esecuzione di interventi (su beni mobili e immobili) di manutenzione di valore superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 14]	Si tratta della manutenzione ordinaria o straordinaria definita dall'art. 3 del DPR n. 380/01. Sono esclusi i beni vincolati ex D.Lgs. 42/04 (si veda il n. 15). Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	sup. 250.000	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici).	SI	NO	Decreto
14	Gli atti giuridici relativi all'esecuzione di interventi (su beni mobili e immobili) di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione di valore superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 14]	Si tratta degli interventi definiti dall'art. 3 del DPR n. 380/01. Sono esclusi i beni vincolati ex D.Lgs. 42/04 (si veda il n. 15). Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	sup. 250.000	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici).	SI	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile degli atti di amministrazione straordinaria)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
15	Gli atti giuridici relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione aventi ad oggetto beni culturali mobili e immobili, nonché il loro prestito. [Cf Decreto n. 15]	Si riferisce ai beni vincolati ex D.Lgs. 42/04. Il riferimento è il costo complessivo dei lavori. L'autorizzazione canonica consente la sottoscrizione di tutti gli atti giuridici necessari per realizzare l'intervento.	fino a 250.000	UAD o Beni Culturali. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici).	NO	NO	Nulla osta UAD se si tratta di un bene immobile. Nulla osta BENI CULTURALI se si tratta di un bene mobile o di un'opera d'arte diversa dall'immobile.
			sup. 250.000	Beni Culturali. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se liturgici).	SI	NO	Decreto
16	Gli atti giuridici che comportano l'inizio o il subentro in attività commerciali. [Cf Decreto n. 16] La costituzione e l'estinzione di un ramo di attività ONLUS o INLUS. [Cf Decreto n. 18]			Avvocatura. Organismo pastorale competente.	SI (NO se Nulla Osta UAD)	NO	Decreto (o Nulla osta UAD qualora si tratti di attività di bar)
17	Gli atti giuridici che comportano la cessione e la chiusura di attività commerciali, nonché il contratto di affitto o comodato di azienda e quello di associazione in partecipazione. [Cf Decreto n. 16]			Avvocatura. Organismo pastorale competente.	SI (NO se trattasi di attività di bar)	NO	Decreto



N.	Tipologia atti (cf. Decreto Arcivescovile degli atti di amministrazione straordinaria)	Spiegazione	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	Parere CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità Autorizzazione
18	I prestiti da persone fisiche se il valore complessivo di tutti i prestiti già ricevuti nell'anno è superiore alla somma minima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [Cf Decreto n. 20]	Si applica anche al singolo prestito di valore superiore ad euro 250.000. Si intende l'anno civile.	sup. 250.000		NO	NO	Nulla osta UAD
19	L'emissione e la cessione delle cambiali, l'avallo delle medesime e la concessione di fideiussioni e garanzie personali. [Decr. n. 22]		fino a 250.000		NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 250.000		SI	NO	Decreto
20	Gli atti con i quali si introduce una causa o si resiste in giudizio avanti alle autorità giudiziarie o arbitrali, nonché la presentazione dell'interpello. [Cf Decreto n. 25]	Si considera atto di amministrazione straordinaria anche la partecipazione alla Mediazione di cui al D.Lgs. 28/2010.		Avvocatura	NO	NO	Decreto (Nulla Osta UAD se è solo Mediazione)
21	La procura generale o speciale. [Cf Decreto n. 27]			Avvocatura	SI (NO se Nulla osta UAD)	NO	Decreto (o Nulla osta UAD per le procure relative a operazioni già autorizzate)
22	Le locazioni di immobili. [Delibera n. 38 CEI]	Il riferimento è al canone medio annuale. Il parere del Vicario di Zona è necessario se si tratta di beni in uso pastorale o abitazioni del clero.	fino a 25.000	Vicario di Zona	NO	NO	Nulla osta UAD
			sup. 25.000	Vicario di Zona	SI	NO	Nulla osta UAD

Nota 1 "Consenso" ex art. 4 Regolamento CAED e art. 4 Regolamento CoCo.





TABELLA C

ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MILANO

N.	Tipologia atti	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	CAED Co.Co.	ICSC	S. Sede	Formalità autorizzazione
1	<p>La vendita e qualsiasi atto giuridico che comporti il trasferimento di proprietà, a titolo gratuito o oneroso di beni del patrimonio stabile. [Statuto, art. 11, lett. b) e can. 1291]</p> <p>[c.d. <i>atti pregiudizievoli del patrimonio</i>] Gli atti giuridici che implicano l'obbligo di costituire o costituiscono, a titolo oneroso o gratuito, diritti reali di godimento o di garanzia (comprese le "cessioni di diritti di volumetria") su beni del patrimonio stabile. Sono considerati <i>atti pregiudizievoli del patrimonio</i> anche gli acquisti a titolo oneroso di beni immobili di valore superiore alla somma massima stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana per gli atti di cui al can. 1291. [can. 1295]</p> <p>[<i>ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'IDSC tutti i beni appartengono al Patrimonio stabile, fatti salvi i mezzi di funzionamento di cui all'art. 6</i>]</p>	fino a 150.000	Beni Culturali (se soggetti al D.Lgs. 42/04).	NO		NO	Decreto
		sup. 150.000 fino a 250.000	Beni Culturali (se soggetti al D.Lgs. 42/04).	Co.Co.		NO	Decreto
		sup. 250.000 fino a 1.000.000	Beni Culturali (se soggetti al D.Lgs. 42/04).	SI	SI	NO	Decreto
		sup. 1.000.000 fino a 3.000.000	Beni Culturali (se soggetti al D.Lgs. 42/04).	SI	SI	SI	Decreto
		sup. 3.000.000	Beni Culturali (se soggetti al D.Lgs. 42/04).	SI	SI	CEI e SANTA SEDE	Decreto
2	<p>La vendita e qualsiasi atto giuridico che comporti il trasferimento di proprietà a titolo gratuito o oneroso di <i>res pretiosae</i> o <i>ex voto</i> (mobili o immobili). [can. 1292, § 2]</p>		Beni Culturali. Pastorale liturgica (se <i>ex voto</i> oppure oggetti liturgici).	SI	SI (se di valore superiore a 250.000)	SI	Decreto
3	<p>L'accettazione di donazioni, eredità e legati, se gravati da oneri o condizioni (diversi dagli oneri di culto e per Sante Messe). [can. 1267, § 2]</p>			NO		NO	Decreto

N.	Tipologia atti	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	CAED Co.Co.	ICSC	S. Sede	Formalità autorizzazione
4	La rinuncia a donazioni, eredità, legati. [can. 1267, § 2]	fino a 250.000	Avvocatura	NO		NO	Decreto
		sup. 250.000	Avvocatura	SI		NO	Decreto
5	Gli atti giuridici relativi a nuove costruzioni. [Statuto, art. 11, lett. b)]	sup. 250.000 (costo complessivo dell'intervento)	Vicario di Zona. Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto).	SI		NO	Decreto
6	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria. [Statuto, art. 11, lett. b)]	sup. 250.000 (costo complessivo dell'intervento)	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto).	SI		NO	Decreto
7	Gli atti giuridici relativi alla realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione. [Statuto, art. 11, lett. b)]	sup. 250.000 (costo complessivo dell'intervento)	Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto).	SI		NO	Decreto
8	Gli atti giuridici relativi all'esecuzione di ampliamenti e demolizioni, nonché quelli relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione aventi ad oggetto beni culturali, mobili e immobili, nonché il loro prestito. [Statuto, art. 11, lett. b)]	sup. 250.000 (costo complessivo dell'intervento)	UAD (o Beni Culturali). Commissione per l'Arte sacra e i Beni culturali (se edifici di culto).	SI		NO	Decreto
9	Gli atti finalizzati all'inizio, al subentro, alla cessione e alla chiusura di un'attività commerciale. [Statuto, art. 11, lett. b)] La costituzione e la partecipazione a società qualora diano diritto alla nomina degli amministratori della stessa. [Statuto, art. 11, lett. b)]		Avvocatura. Organismo pastorale competente.	NO		NO	Decreto
10	La decisione circa i criteri di affidamento a terzi della gestione o amministrazione di patrimoni mobiliari. [Statuto, art. 11, lett. b)]	sup. 250.000		SI		NO	Decreto



N.	Tipologia atti	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	CAED Co.Co.	ICSC	S. Sede	Formalità autorizzazione
11	Tutti gli atti con i quali si introduce o si resiste in giudizio avanti alle autorità giudiziarie o arbitrali. [can. 1288]		Avvocatura	NO		NO	Decreto
12	L'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato. [Statuto, art. 11, lett. b)]		Avvocatura	NO		NO	Nulla Osta UAD
13	Locazioni di immobili. [Delibera n. 38 CEI]	sup. 250.000 (rendita catastale rivalutata)	Beni Culturali (se soggetti al D.Lgs. 42/04).	NO		NO	Nulla osta UAD



TABELLA D

MONASTERI *SUI IURIS* E ISTITUTI DI VITA CONSACRATA O SOCIETA' DI VITA APOSTOLICA DI DIRITTO DIOCESANO

N.	Tipologia atti	Valore in euro	Pareri Vicari e Organismi di Curia	CAED Co.Co.	S. Sede	Formalità autorizzazione
1	La vendita e qualsiasi atto giuridico che comporti il trasferimento di proprietà a titolo gratuito o oneroso di beni (mobili e immobili) costituenti il patrimonio stabile dell'ente. [can. 638, §§ 3 e 4 e can. 1291] <i>[c.d. atti pregiudizievoli del patrimonio]</i> La cessione di diritti reali di godimento e la concessione di diritti reali di garanzia su beni (mobili e immobili) costituenti il patrimonio stabile (comprese le "cessioni di diritti edificatori"), a titolo gratuito o oneroso. [can. 638, §§ 3 e 4 e can. 1295]	fino a 1.000.000	Vicario episcopale per la vita consacrata	NO	NO	Consenso scritto Ordinario diocesano
		sup. 1.000.000	Vicario episcopale per la vita consacrata	NO	SI	Consenso scritto Ordinario diocesano
2	La vendita e qualsiasi atto giuridico che comporti il trasferimento di proprietà a titolo gratuito o oneroso di <i>res pretiosae</i> o <i>ex voto</i> (mobili o immobili). [can. 1292, § 2]		Beni Culturali; Pastorale liturgica (se <i>ex voto</i> oppure oggetti liturgici)	NO	SI	Consenso scritto Ordinario diocesano
N.B. Altre autorizzazioni da parte dell'Ordinario possono essere previste dal diritto proprio (cf can. 638, § 1)						

